sione od arte musicale, il Liceo « Rossini » concede agli alunni bisognosi italiani dei sussidi il cui numero e l'ammontare saranno determinati dal regolamento.

Art. 3.

Al mantenimento del Liceo si provvede con le rendite dei beni mobili ed immobili dell'eredità Rossini e con gli eventuali proventi derivanti dai diritti d'autore.

Art. 51.

Tutto ciò che si riferisce agli esami di ammissione, di conferma, di promozione, di licenza e di magistero, formerà oggetto di speciale regolamento, il quale, dopo approvato dal Consiglio d'amministrazione, sarà esaminato, per le sue osservazioni, dalla Giunta comunale e confermato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 55.

Al migliore alunno licenziato in composizione sara conferito il premio detto « Ricordo Bodoira », per il quale saranno osservate le speciali modalità volute dall'istitutore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 agosto 1904.

VITTORIO EMANUÈLE.

ORLANDO.

Visto, Il Guardasigilli: Ronchetti.

La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

- N. CCCLXI (Dato a Racconigi, il 18 agosto 1904), col quale è data facoltà al comune di Barbara di applicare, nell'anno 1904, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 14 aprile 1904.
- N. CCCLXII (Dato a Racconigi, il 29 agosto 1904), col quale è data facoltà al comune di Codogno di applicare, nell'anno 1905, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 500 (cinquecento).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza dell'8 settembre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Motta San Giovanni (Reggio Calabria).

SIRE!

Le condizioni in cui versa l'amministrazione comunale di Motta San Giovanni reclamano un eccezionale provvedimento.

Una inchiesta recentemente eseguita ha accertato che tutti i servizi pubblici funzionano irregolarmente.

L'ufficio municipale è in disordine. Non vi esistono nemmeno i registri delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, le quali vengono scritte su fogli volanti, che poi sono cuciti insieme senza alcuna garanzia contro aggiunzioni o sostituzioni o abrasioni, tanto più che si vedono spazi in bianco e cancellature.

Il servizio di esattoria e tesoreria da luogo a continui lamenti; il petrimonio comunale è affatto trascurato, non avendosi cura nemmeno di rivendicare i beni usurpati; la ficanza è in pessime condizioni, essendo la civica azienda oberata di debiti, mentre la sovrimposta trovasi applicata al massimo limite e le tasse gravano enormemente sui contribuenti.

Inoltre non esiste l'illuminazione pubblica, non il macello pubblico; l'istruzione è negletta, la manutenzione stradale abbandonata.

L'inchiesta ha per di più accertato che molti consiglieri non prendono più parte da parecchio tempo alle adunanze consigliari, e che alcuni altri non vi sono mai intervenuti, che il sindaco risiede in altro comune e raramente si reca a Motta San Giovanni; che la Giunta comunale esiste solo di nome, poichè tutte le sue funzioni sono esercitate da un assessore che opera sotto la direzione del segretario. Quest'ultimo, che è il vero arbitro delle cose dell'amministrazione municipale, esercita il suo ufficio commettendo abusi e traendo anche lucri illeciti.

A fronte di codesto cumulo di irregolarità, non essendo possibile porre alcun affidamento nell'opera riparatrice di una amministrazione che persiste nel suo malgoverno e che per giunta trovasi in istato di disgregazione, reputo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Motta San Giovanni.

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Motta San Giovanni, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. avv. Bernardino Sequi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addi 8 settembre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO INTERIM DELLE FINANZE

Visto il regolamento per il personale degli uffici finanziari approvato con decreto Reale 29 agosto 1897, n. 512;

Visto il decreto Ministeriale 31 gennaio 1904, n. 966, col qualo venne aperto un concorso per esami a n. 60 posti di agente di ultima classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette:

Veduti i verbali della Commissione centrale esaminatrice istituita con decreto Ministeriale 5 aprile 1904, n. 4042;

Determina:

I sottonominati vice agenti nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette sono dichiarati vincitori dell'indicato concorso, nell'ordine di merito segnato dalla seguente tabella:

rdine			Num. dei pu	nti riportati	Votoriono		
Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Classe	nelle prove scritte	nelle prove orali	Votazione complessiva	OSSERVAZIONI	
. ,					† 		
1	Di Pasquale Giuseppe	2ª	38.375	50	88.375	A parità di voti la precedenza è determinata dall'anzianità	
3	Prestipino Niccolò	la ea	35	48.500	83.500	nel grado e nella classe	
4	Morelli Goffredo	2ª	36.250	46	82.250		
4 5	Formosa Salvatore	la 	34.375	47.5 00	81.875		
6	Rotti Guerriero	2ª	36.875	45	81.875		
7	Preziosi Alberto	2ª	35.625	46	81.625		
8	Maccaferri Francesco	2ª	38.375	43	81.375		
.9	Gatti Decio	la la	33.125	48	81.125		
.9 10	Cocca Pasquale	2ª	35.625	45.500	81.125		
10	Abate Olinto	la aa	37.500	43.500	81		
	Baldissera Ernesto	2ª	37.500	4 3.500	81		
12	Gaddi Attilio	2ª	38.375	42.500	80.875		
13	Regii Francesco	24	35.625	45	80,625		
14	Bertolot'o Carlo	la a	36.875	43.500	80.375		
15	Quinto Nicola	2a	36 250	43,500	7 9. 7 50		
16	Carta Attilio	2 a	38.375	41	79.375		
17	Zucchetti Primo	2 a	37.500	41.500	79		
18	Carbonaro Giuseppe	2ª	35	43.500	78.500		
19	N:cola Andrea	2ª	35.625	42.500	78.125		
20	De Gregori Raffaello	2ª	36.875	41	77.875		
21	D'Amico Antonio	la 	33.750	43	76.750		
2 2	Resoni Francesco	2ª	35	41	76		
23	Ponzano Icilio	l a	33 .7 50	42	75.75 0		
24	Petroni Filippo	la	33.750	41.500	75.250		
25	Inga Gaetano	la 	34.375	40 500	74.875		
26	Chimenz Brillantino	la 10	34.375	40 500	74.875		
27	Niola Domenico	la	31.250	43.500	74.750		
28	De Nucci Nicola	la	33.750	41	74.750		
29	Baielli Alessandro	la -	31.875	42 500	74.375		
30	Concari Giuseppe	I ^a	33. 7 50	40.500	74.250		
31	Alberini Pietro	la 	30 .	43.500	73.500		
32	Latloni Ginsoppe	la 	33.125	39.500	72.625		
33	Gibiliseo Sebastiano	la 	• 32.500	40	72.500		
34	Tozzi Emilio	la la	34.375	38	72.375		
35 26	Di Federico Camillo	la	34.375	38	72.375		
36 27	Capogrossi Domenico	la 	33.750	38.500	72.250		
37	Mancini Giuseppe	la 10	31.250	40.500	71.750		
38	Fiore Vincenzo	la	32.500	38.500	71		
39	Gasparini Ettore ,	la 1	32.500	38.500	71		
40	Minasi Paolo	la	31.875	39	70.875		
41	Tait Lino	la	33.125	37.500	70.625		
42	Chareun dott. Giovanni]a	30	40.500	70.500		

d'ordine			Num. dei pu	ınti riportati	Votazione		
Num. d'o	COGNOME E NOME	Classe	nelle prove scritte	nelle prove orali	complessiva	OSSERVAZIONI	
43	Vivaldi Luigi	<u>j</u> a	31.250	39	70.250	A parità di voti la precedenza è determinata dall'anzianità	
44	Alassio Ambrogio	la la	30	40	70.250	nel grado e nella classe.	
45	Pirini Giovanni	l la	31.250	38.500	69.750		
46	Lalomia Salvatore	1.	30.625	39	69.625		
47	Pizzitola Vincenzo	14	32.500	37	69.500		
48	Pompei Antonio	la la	31.875	37.500	69.375		
49	Rubegni Alberto]a	31.875	37.500	69. 37 5		
50	Piglialarmi Vincenzo]a	30.625	38.500	69.125		
51	Santomauro Raffaello	la	31.250	37.500	68 .7 50		
52	Mascellaro dott. Vincenzo	la.	31.250	37. 500	68 .75 0		
53	Parigi Amileare	la	30.625	38	68.625		
54	Bonati Enrico	la.	30	38.500	68.500		
55	Noya Francesco Paolo	Iª.	31.875	36.500	68.375		
56	Grigni Clinio	la	30.625	37.500	68.125		
57	Gramegna Luigi	la	30.625	37.500	68.125		
58	Caruccio Domenico	la l	31.875	36	67.875		
59	Sonnino Pace Alfredo	la	31.875	36	67.875		
60	Gavino Cesare	Įa	31.250	36.500	67.750		

Roma, addi 31 agosto 1904.

Per il Ministro A. MAIORANA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Con R. decreto del 2 settembre 1904:

Il sig. dott. Gaetano Cardelli, veterinario, fu nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Firenze pel triennio 1903-905 e con decreto Reale di pari data furono accettate le dimissioni presentate dal dott. Carlo Nencioni, dall'ufficio stesso.

MINISTERO

DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

ELENCO degli allievi che ottennero il diploma nella Sessione ordinaria d'esame dell'anno scolastico 1903-904, distinti per ordine di merito.

Ingegneri civili.

1. Miazza Abele, domiciliato a S. Genesio (Pavia), punti riportati sopra 100, 83.33.

sopra 100, 63.33.

2. Cortelletti Ruggero, id. Milano, id. id. 82.50.

3. Guicciardi Enrico, id. Milano, id. id. 80.00.

4. Gelpi Domenico, id. Schignano (Como), id. id. 78.33.

5. Calvi Mario, id. Sartirana (Pavia), id. id. 77.50.

Ingegneri industriali.

1. Pomini Ottorino, domiciliato a Castellanza (Milano), punti ri-

- 1. Pomini Ottorino, domicilato a Castellanza (Milano), punti portati sopra 100, 97.86.

 2. Talenti Ernesto, id. Cantalupo (Alessandria), id. id., 92.14.

 3. Segre Salvatore, id. Milano, id. id. 91.79.

 4. Muzi Giuseppe, id. Orvieto (Perugia), id. id., 90.36.

 5. Cattaneo Antonio, id. Milano, id. id., 89.43

 6. Battistoni Nicola, id. Castilenti (Teramo), id. id., 89.29.

 7. Rosnati Pietro, id. Milano, id. id., 88.73.

 8. Azimonti Italo, id. Sacconago (Milano), id. id. 88.79.
- Azimonti Italo, id. Sacconago (Milano), id. id., 88.79. 9. Dispenza Rosario, id. Collesano (Palermo), id. id., 86.43.

10. Maddalena Leonzio, id. Schio (Vicenza), punti su 100, 85.23.
11. Diotalevi Ariosto, id. Milano, id. id., 84.57.
12. Izar Angelo, id. Milano, id. id., 84.29.
13. Albani Giuseppe, id. Monza (Milano), id. id., 83.57.
14. Fusconi Mario, id. Compiano (Ravenna), id. id., 83.21.
15. Perego Carlo Agostino, id. Milano, id. id., 82.50.
16. Norsa Renzo, id. Milano, id. id., 81.79.
17. Staban Pampas, id. Triesto, id. id., 81.43.

17. Stabon Pompeo, id. Trieste, id. id. 81.43.
18. Giai-Tenna Carlo, id. Pella (Novara), id. id., 80.86.
19. Monneret Ugo, id. Milano, id. id., 80.38.
20. Negri Lodovico, id. Mantova, id. id., 79.86.

- 21. Colla Alfonso, id. Tagliolo (Alessandria), id. id. 79.29.
- 22. De Micheli Mario, id. Barzanica (Cremona), id. id., 79.29.
 23. Grimaldi Arnaldo, id. Iglesias (Cagliari), id. id. 78.93.
 24. Pestalozza Alessandro, id. Milano, id. id., 78.93.
 25. Zucchi Francesco, id. Milano, id. id., 78.93.
- 26. Scarpari Mario, id. Adria (Rovigo), id. id., 78.57.
 27. Baslini Giuseppe, id. Milano, id. id., 78.46.
 28. Somigliana Valentino, id. Como, id. id., 78.43.
 29. Battaglia Mario, id. Catania, id. id., 77.50.
 30. Rossi Antonio, id. Feltre (Belluno), id. id., 77.50.
- 31. Contini Riccardo, id. Acqui (Alessandria), id. id., 76.57. 32. Canzoneri Domenico, id. Genova, id. id., 72.86.

Architetti civili.

- 1. Gilberti Ettore, domiciliato ad Udine, punti riportati sopra 100, 97.14.
- 2. Berlam Arduino, id. Trieste, id. id., 90.00. 3. Cavallazzi Antonio, id. Milano, id. id., 79.36.

Abilitazione all'insegnamento della chimica negli Istituti tecnici.

1. Maderna Gaetano, demiciliato a Milano, punti riportati sopra 100, 86,25.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

		Art. 21, paragraio 1, del
N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
454 18	Leyden E. e Klemperer F. (Alonzo G.).	La Clinica contemporanea esposta per monografie. Traduzione italiana del dott. Giovanni Alonzo, dal tedesco.
45 419	Silvagni Raffaello (Che- vreton Luigi).	Fotografia di S. S. Pio X, seduto in poltrona, con i paramenti sacri, in atto di benedire, tratta da un dipinto di Raffaello Silvagni.
454 20	Detto. (Detto).	Id. (mezzo busto) tratta id.,
4 5421	Verne Giulio. (Farina Salvatore).	Il villaggio aereo. Viaggi straordinari, in un volume illustrato da 45 incisioni di Giorgio Roux. Traduzione dal francese del comm. Salvatore Farina. (Biblioteca di educazione e di ricreazione). Un volume.
45422	Det to (Detto).	Il mostro del Pacifico. Avventure di Giovanni Maria Cabidulin, in un volume illustrato da 36 incisioni di Giorgio Roux — Traduzione id. (Biblioteca id.). Un volume.
454 23	Umano.	Fede Eterea
45424	Ariosto Ludovico (Agnel- li Giuseppe).	I frammenti autografi dell'Orlando furioso riprodotti in fototipia nella identica misura degli originali a cura di Giuseppe Agnelli (n. 105 tavole).
45425	Altichieri Bartolomeo.	Ospedaletti Hivernal. Revue climatologique paraissant en hiver le 1 ^{er} et le 16 de chaque mois; (Guide contenant le Bulletin météorologique, observations climatologiques et hygieniques, la liste des étrangers et renseignements divers sur Ospedaletti — Première année).
4542 6	Stanco Giuseppe.	Manuale teorico pratico sull'Imposta di Ricchezza Mobile. — Un volume
4 5427	Fraccacreta Giuseppe.	Nuovo Pentagramma Musicale, che utilizza i righi e gli spazi anche a segnare graficamente il tempo nei singoli movimenti della battuta. — Un fascicolo con tre moduli.
45428	Detto.	Carta da musica (in 3 tipi), col Nuovo Pentagramma per segnare la battuta musicale grafica- mente ripartita nei suoi singoli movimenti.
4 5429	Perugini Andrea.	Casa mia! Patria mia! — Compimento al Sillabario, per la classe prima maschile e femminile urbana, con illustrazioni del pittore Alfredo Vaccari (la ristampa). (Corso di letture Fabiani Perugini).
45 430	Fabiani Guido.	Casa Mia! Patria mia! Libro di lettura per la 2ª classe elementare maschile delle scuole urbane, con illustrazione id. (2ª id.). (Corso id. id.).
45 431	Detto.	Casa mia! Patria mia! Id. per la 2ª id. femminile id., con illustrazioni del pittore Aldo Mazza. (2ª id.). (Corso id. id.).
45 432	Detto	Casa mia! Patria mia! Id. per la 3ª id. maschile id., con illustrazioni del pittore Lazzaro Casini. (2ª edizione). (Corso id. id.),
45 433	Detto.	Casa mia! Patria mia! Id. per la 3ª id. femminile id., con illustrazioni del pittore Alfredo Vaccari (la ristampa). (Corso id. id.).
4 5434	Asmundo Michele.	La diplomazia Europea. Discorso
45435	De Agostini Giovanni.	Calendario-Atlante De Agostini 1904, corredato di 11 cartine geografiche e di una tavola con le bandiere dei principali Stati del mondo.
•	•	1

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1º quindicina del mese di marzo 1904, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3º), e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione		DEL DEPOSIT	' O	OSSERVAZIONI	
Tipografia . Indipendenza » di A. Berni e C. Milano, 18 febbraio 1903.	Società Editrice Libra- ria.	Milano	14 aprile	1903	Art. 24. Depositati i primi due fasci- coli del volume I.
Fotografia Lampo. Roma, 20 settembre 1903.	Chevreton Luigi	Roma	22 settembre	*	
Detta, id.	Detto.	Iđ.	22 id.	*	
Tipografia f.lli Pagnoni. Mi- lano, 29 novembre 1903.	Carrara Paolo (Editore).	Milano	9 dicembre	>	
Detta id. id.	Detto.	ld.	9 id.	>	
Tipografia « Società Poligra- fica ». Milano, dicembre 1903.	Meale Gaetano	ld.	28 id.	>	Art. 24. — Depositato il primo fa- scicolo: Antifona e Sinfonia.
Stabilimento Danesi. Roma, 1904.	Agnelli Giuseppe (Bi- bliotecario della co- munale di Ferrara).	Ferra r a	2 gennaio	1904	Art. 24. — Depositata una tavola ri- producente le nove strofe poeti- che comprese nel foglio originale con a fianco i numeri d'ordine
Tipografia G. B. Biancheri. San Remo, 1º dicembre 1903.	Altichieri dott. Bartolo- meo.	Porto Maur.	4 id.	*	dal 35 al 43 inclusivi. Art. 24. — Depositato il 1º fascicolo (N. 1: 1º dicembre 1903).
Tipografia Elzeviriana di Ade- laide ved. Pateras. Roma, 31 ottobre 1903.	Stanco Giuseppe.	Cosenza	12 id.	*	
Tipografia Lanciano, Veraldi e:C. Napoli, dicembre 1903.	Fraccacreta Giuseppe.	Foggia	16 id.	*	
Detta, id. id.	Detto.	Id.	9 marzo	>	
Tipografia A. Vallardi. Mila- no, 26 ottobre 1903.	Vallardi Antonio (Ditta).	Milano	16 gennaio	*	
Detta, id. id.	Detto.	Id.	16 id.	>	
Detta, id. id.	Detto.	Id.	16 id.	*	
Detta, id. id.	Detto.	Id.	16 id.	•	
Detta, id. id.	Detto.	Id.	16 id.	>	
Tipografia di Niccolò Giannotta Catania, 13 gennaio 1904.	Asmundo Michele,	Catania	22 id.	>	}
Stabilimento « Istituto geografico italiano », del dott. G. De Agostini. Roma, 1º gennaio 1904.	De Agostini dott. Gio- vanni.	Roma	5 febbraio	*	

	·	
N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
4 5436	Petrai Giuseppe	Il marito di mia moglie, ovvero: Il divorzio di Angiolina. Commedia brillante in tre atti.
45437	Vasari Alessandro.	Ritratto in fotografia di S. M. l'Imperatore del Giappone
4543 8	Detto.	Id. di S. M. l'Imperatrice del Giappone
4544 0	Bossi M. Enrico.	Scherzo in fa. per organo. Op. 49, n. l. (N. di cat. 891)
45441	Alfieri e Lacroix.	Cartolina postale illustrativa del territorio della legione dei carabinieri Reali di Milano .
4 5444	Petrai Giuseppe.	Dalla Cernagora al Quirinale. Fantasia drammatica in un atto
4 5445	De Filippo Pasquale.	Nuovo sistema per eseguire, col solo mandolino, canto ed accompagnàmento, mediante l'uso di due penne.
4544 6	Balzarini Luigi.	L'Agitator. Dramma lirico in tre atti (Libretto)
45447	Becucci Ernesto.	Fanciulli allegri. Tre piccole Danze per pianoforte. — Op. 295. N. 1. Valzer. (N. di cat. 109321).
4544 8	Detto,	Fanciulli allegri. Tre id. — Op. id. N. 2. Polha. (N. di cat. 109322)
4 5449	Dotto.	Fanciulli allegri. Tre id. — Op. id. N. 3. Mazurka. (N. di cat. 109323)
4 5450	Detto.	Polka du Mardi gras, pour piano. — Op. 287. (N. di cat. 109106)
4 5451	Detto.	Azurée. Mazurka élégante pour piano. — Op. 288. (N. di cat. 109107).
45452	Detto.	Amulettes. Valse lente pour piano à deux mains. Op. 290. (N. di cat. 109,109)
45 453	Detto.	Amulettes. Id. pour piano à quatre mains. Op. id. (N. di cat. 109,189)
45 45 4	Detto.	Amulettes. Id. pour mandoline (ou violon) et piano, avec 2.me mandoline (ou violon) et mandole ad libitum. Op. id. (N. di cat. 109,190).
45 155	Detto.	Amulettes. Id. pour mandoline (ou violon) et guitare, avec 2.me mandoline (ou violon) et mandole ad libitum. Op. id. (N. di cat. 109,191).
45 45 6	Detto.	Adorable. Suite de valse pour piano. Op. 289. (N. di cat. 109,108)
45457	Tosti F. Paolo.	Parla! Melodia per canto e pianoforte. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. di cot. 109,335)
4545 8	De tt o.	Non chiedermi se t'amo! Melodia id. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 109,342)
45 459	Detto.	Deux petites mélodies. N. 1. Mon amour était mort. N. 2, Si je ne t'aimais pas. Paroles de Edmond Haraucourt. (N. di cat. 109,337).
45 460	Detto.	2ª Mattinata. Melodia per canto e pianoforte. Parole di Francesco Cimmino. (N. di cat. 109,339).
45461	D'Annunzio Gabriele.	La figlia di Iorio. Tragedia pastorale in versi in tre atti, (con disegni di Adolfo De Carolis).
45 462	Del Vecchio Raffaele.	Fotografia simbolica rappresentante il Capo visibile Pio X riflesso nella pupilla del Capo invisibile della Chiesa.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	l	A DEL ella Pre	DEPOSI	го	OSSER VAZIONI	
_	Petrai Giuseppe.	Roma	19 f	ebbr a io	1904	Art. 23. Non ancora rappresentata.	
Stabilimento fotografico A. Va- sari. Roma, 18 febbraio 1904.	Vasari Alessandro (fo- tografo).	Id.	19	id.	»		
Detto, 18 id.	Detto.	Id.	19	id.	>		
Stabilimento musicale M. Ca- pra. Torino, 15 febbraio 1904.	Capra Marcello (editore)	Toring	20	id.	»		
Stabilimento Alfieri e Locroix. Milano, 25 febbraio 1904.	Alfieri e Locroix.	Milano	25	id.	>		
— — — — — — — — — — — — — — — — — — —	Petrai Giuseppe.	Roma	27	id.	>	Art. 23. Non ancora rappresentata.	
Stabilimento musicale Carlo Carocci. Roma, 20 febbraio 1904.	De Filippo Pasquale.	Id.	28	id.	>	Art. 24. Depositata la parte I.	
Tipografia Ercole Balzaretti.	Balzarini Luigi.	Milano	29	id.	»		
Milano, 27 gennaio 1904. Calcografia G. Ricordi e C. Mi- lano, 29 febbraio 1904.	G. Ricordi e C. (Editori).	Id.	29	id.	»		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	>		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	>		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	>		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	*		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	>		
Detta, id. id.	• Detti.	Id.	29	id	>		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	•		
Detta, id. id.	Detti.	Id	29	id.	*		
Detta, id. id.	Detti.	ld.	29	id.	*		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	*		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	*		
Detta, id. id.	Detti.	ſd.	29	id.	>		
Detta, id. id.	Detti.	Id.	29	id.	*		
Stabilimento tipo-litografico F.lli Treves. Milano, 3 mar- zo 1904.	F.lli Treves (Editori) di- chiaranti per la ri- stampa, e l'autore per la rappresentazione.	Id.	3 m	arzo	>	Rappresentata la la volta a Milano il 2 marzo 1904.	
Stabilimento fotografico dei di- chiaranti. Napoli, 25 dicem- bre 1903.	Del Vecchio Raffaele e Mariano Giovanni (fo- tografi).	Napoli	5	id.	*		

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2º, del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45 439	RR. PP. Benedettini di Solesmes.	Liber Gradualis juxta antiquorum codicum fidem restitutus. (Editio Solesmensis)
4 54 4 2	Gastaldon Stanislao.	Primo Album di celebri composizioni per canto e pianoforte: 1º Peccato Mortale, romanza — 2º Musica di Bacı, duetto — 3º Perchè tacete? romanza — 4º Occhi di Bimba. id. — 5º Luna di Miele, id. — 6º Nella Rete, id. — 7º Fior d'Amore, id. — 8º Ebrezza, id.
4 5443	Detto.	Secondo Album di celebri composizioni per pianoforte e per canto: 1º Fatevi baciare, romanza — 2º Novella d'Autunno, id. — 3º La luna è bianca e voi brunetta siete, id. — 4º Notte bianca, id. — 5º È ammalato il core, id. — 6º Madrigale id. — 7º Mamma, id. — 8º Canta una popolana, id. — 9º Le Carezze di Manon, valtz lento (pianoforte solo) — 10º Carillon, scherzo (id.) — 11º La Marcia dei Tamburi, marcia (id.).

ELENCO n. 5 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012

				er en al de la companya de la compa
N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13400	45436	Petrai Giuseppe.	Il marito di mia moglie, ovvero: Il divorzio di Angiolina Commedia brillante in tre atti.	Non ancora rappre- sentata.
13401	45444	Detto	Dalla Cernagora al Quirinale. Fantasia drammatica in un etto.	ſd.
13402	45446	Balzarini Luigi.	L'Agitator. Dramma lirico in tre atti	1904
13403	4545 0	Becucci Ernesto.	Polka du Mardi gras pour piano. Op. 287. (N. di cat. 109106).	1904
13404	45451	Detto.	Azurée. Marzurka élégante pour piano. Op. 288. (N. di cat. 109107).	1904
13405	45452	Detto.	Amulettes. Valse lente pour piano. Op. 290. (N. di cat. 109109).	1904
13406	45453	Detto.	Amulettes. Valse lente pour piano à quatre mains. Op. 290. (N. di cat. 109189).	1904
13407.	45454	Detto.	Amulettes. Valse pour mandoline (ou violon) et piano, avec 2.me mandoline (ou violon) et mandole ad tibitum. Op. 290. (N. di cat. 109190).	1904
13408	45455	Detto.	Amulettes. Valse lente pour mandoline (ou violon) et guitare, avec 2.me mandoline (ou violon) et mandole ad libitum. Op. 290. (N. di cat. 109191).	1904
13409	45456	Detio.	Adorable. Suite de valses pour piano. Op. 289. (N. di cat. 109108).	1904
13410	45457	Tosti F. Paolo.	Parla! Melodia. Parole di Lorenzo Stecchetti. (N. di cat. 109335).	1904
13411	45458	Detto.	Non chiedermi se t'amo! Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 109342).	1904
13412	45459	Detto.	Deux petites mélodies: I. Mon amour était mort. II. Si je ne t'amais pas. Paroles de Edmond Haraucourt. (N. di cat. 109337).	1904
13413	45460	Detto.	2ª Mattinata. Parole di Francesco Cimmino. (N. di cat. 109339).	1904
13414	45461	D'Annunzio Gabriele.	La Figlia di Jorio. Tragedia pastorale in tre atti (in versi)	1904. Rappresentata la 1ª volta a Milano il 2 marzo 1904.

Roma, addi 31 agosto 1904.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE		DEL I		co į	OSSER VAZION I
Stabilimento tipografico litur- gico della Società di S. Gio- vanni Evangelista, Desclèe, Lefebyre e C., Roma, 9 gen- naio 1903.	Desclée Lefebvre e C.i (Editori).	Roma	25 f	ebbraio	1904	
Stabilimento G. Venturini. Fi- renze, 15 marzo 1895.	Ditta Editrice Musicale Genesio Venturini.	Firenze	26	id.	»	
Detto, id. 30 marzo 1895.	Detta.	Id.	26	id.	*	

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di marzo 1904.

	Prefettura	CERTIFIC	CATO PREFE	TTIZIO	and the second of the second o	
NOME DEL DICHIARANTE	in cui fu depositata la dichiarazione	Numero di registro	di I		OSSERVAZIONI	
Petrai Giuseppe.	Roma	1857	l9 febbra	io 1904	Art. 23.	
Detto.	id.	1861	27 id.	>	Detto.	
Balzarini Luigi.	Milano	80	29 id.	*		
G. Ricordi e C. (Ditta).	id.	84	29 id.	>		
Detti.	id.	85	29 id.	*		
Detti.	id.	86	29 id.	*	1 1	
Detti.	id.	8 7	29 id.	>		
Detti.	id.	88	29 id.	*		
Detti.	id.	89	29 id.	*		
Detti.	id.	90	29 id.	>		
. Detti.	id.	91	29 i _. d.	>		
Detti.	iđ.	92	29 id.	>		
Detti.	id.	93	29 id.	>		
Detti.	iđ.	94	29 id.	>		
D'Annunzio Gabriele.	id.	95	3 marzo	•		

Il Direttore della Divisione 1: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 24 corrente in Voghiera, provincia di Ferrara, ed il successivo giorno 25 in Rubiana, provincia di Torino, in Torrella del Sannio e in Fossalto, provincia di Campobasso, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 27 settembre 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 50 f. cioè: N. 285,206 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 75,266 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 215, al nome di Valenzise Luigi fu Raffaele, domiciliato in Napoli, con annotazione di vincolo per sacro patrimonio del titolare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Valensise Luigi fu Raffaele, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A'termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1904.

N Direttore Generale MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (la Pubblicazione).

Il signor Macchiavelli Don Ersilio fu Federico, ha denunziato lo smarrimento delle ricevute nn. 334 e 335 ordinale, nn. 247 e 248 di protocollo e nn. 1751 e 1752 di posizione, stategli rilasciate dall' Intendenza di Finanza di Bologna in data 29 marzo 1904, in seguito alla presentazione di due certificati, il 1º della rendita di L. 5, consolidato 5 0₁0, con decorrenza dal 1º gennaio 1904 ed il 2º della rendita di L. 3, consolidato 3 0₁0, con decorrenza dal 1º ottobre 1903.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Macchiavelli suddetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 settembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (la Pubblicazione). Il sig. Carlo Quaglia fu Vincenzo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 4773 ordinale, n. 2823 di protocollo e n. 25.037 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Torino in data 29 aprile 1904, in seguito alla presentazione di una cartella della rendita complessiva di L. 35, cons. 3,50 010 con decorrenza dal 1º gennaio 1904.

A'termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Quaglia suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 settembre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª Pubblicazione).

Il signor Dominici Paolo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 170 ordinale, M. 8, C. R. statagli rilasciata dalla Banca d'Italia, sede di Genova, in data 3 giugno 1904, in seguito alla presentazione di 2 certificati della rendita complessiva di L. 480 cons. 4,50 010, con decorrenza dal 1º gennaio 1904, per la loro conversione nel cons. 3,50 010.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Dominici Paolo i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 settembre 1904.

Per il Direttore Generale A. CASINI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª Pabblicazione).

Il signor Bertoldo Paolo fu Giovanni ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 305 ordinale, M. 8, C. R. statagli rilasciata dalla Banca d'Italia, Sede di Torino, in data 14 maggio 1904, in seguito alla presentazione di 1 certificato della rendita complessiva di L. 78, cons. 4,50 010 con decorrenza dal 1º gennaio 1904, per la conversione nel 3,50 010.

Ai termini dell'art. 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi intercresse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Bertoldo Paolo fu Giovanni i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 12 settembre 1904.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 28 settembre in lire 100.00.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

27 settembre 1904.

CONSOLIDATI	SOLIDATI Con godimento in corso		Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
		•	
5 % lordo	103,93 23	101,93 23	102.96 49
4 % netto	103,75 83	101,75 83	102,79 09
3 ½ % netto	101,91 85	100,16 85	101,07 21
3 % lordo	74,38	73,18	73 ,19 85

CONCORSI

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 3 marzo 1904, n. 66;

Visto il regolamento approvato col R. decreto del 13 settembre 1893, n. 575;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per esame a 10 posti d'ufficiale d'ordine nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di lire mille e duecento.

Art. 2.

L'esame è scritto ed orale. Le prove scritte avranno luogo presso gli Uffici superiori compartimentali d'ispezione del Genio civile aventi sede in Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catanzaro e Palermo; ed avranno principio il 14 novembre 1904.

L'esame orale avrà luogo presso il Ministero dei Lavori Pubblici nel giorno che verrà fatto conoscere ai candidati con apposito avviso.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami dovra, non più tardi del 14 ottobre p. v., presentarne domanda al Segretariato generale del Ministero dei Lavori Pubblici, su carta bollata da una lira.

Tale domanda dovrà essere trasmessa per mezzo della Prefettura della provincia nella quale risiede il candidato ed essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato del sindaco del comune d'origine od atto di notorietà da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano; ateso su carta bollata da centesimi 60 e legalizzato dal prefetto della provincia;

b) atto di nascita comprovante che il candidato non ha oltrepassato il 25° anno d'età, alla data del presente decreto.

Per coloro che avessero servito nell'esercito o nell'armata tale limite di età è aumentato di tanti anni quanti ne abbiano passati sotto le armi.

L'atto di nascita, oltre ad essere esteso su carta bollata da cen-

tesimi 60, dovrà venire legalizzato dal presidente del Tribunale, da cui dipende il luogo di nascita;

- c) certificato di moralità rilasciato, su carta bollata da centesimi 60, dal sindaco di attuale residenza, e legalizzato dal prefetto della provincia;
- d) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale del luogo di nascita;
 - e) la prova di avere adempiuto agli obblighi sulla leva;
- f) il diploma originale di licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Gli attestati di cui alle lettere c) e d) dovranno essere di data non anteriore di due mesi a quella della domanda.

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno indicare nella domanda di ammissione al concorso il proprio domicilio e in quale fra le città indicate all'art. 2 del presente decreto intendano di sostenere le prove scritte.

Art. 5.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministerò farà pervenire ai candidati, la cui domanda sarà stata riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 6.

Gli esami scritti ed orali saranno dati sopra le seguenti materie:

- a) saggio di composizione italiana;
- b) saggio di calligrafia;
- c) aritmetica elementare;
- d) nozioni sull'ordinamento amministrativo del Regno e specialmente sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Saranno argomento dell'esame orale, oltre le materie di cui alle lettere c) e d), anche le seguenti:

- e) elementi di storia d'Italia dalla costituzione del lo regno italico (1805) fino ai nostri giorni;
- f) elementi di geografia dell'Europa e particolarmente d'I-
- g) principî fondamentali sull'ordinamento dei poteri dello Stato.

Col saggio di calligrafia sarà in facoltà dei concorrenti di dare anche un saggio di disegno, che, a parità di condizioni, costituirà titolo di preferenza.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo sotto l'osservanza degli articoli 49, 50, 51, 52, 61, 62, 63, 64, 65 e 66 del regolamento approvato con il R. decreto del 13 settembre 1893, n. 575.

Roma, addi 31 agosto 1904.

Il Ministro TEDESCO.

2

Marte non Ufficiale

DIARTO ESTERO

Sembra, secondo il *Piccolo*, che la conquista del Tibet debba procurare delle preoccupazioni agli inglesi.

Il trattato stipulato nel palazzo del gran Lama e munito del suo sigillo, ha sollevato proteste da varie parti. Protesta la Cina, la Potenza sovrana del Tibet, e ciò benchè il suo rappresentante a Lhassa abbia apposto la firma al trattato; naturalmente, l'accorto diplomatico ha firmato con la riserva della ratifica per parte del suo Governo,

Ma, a quanto si afferma, contro il trattato insorge anche un avversario ben più temibile del Celeste impero. Si è parlato in questi giorni di una protesta che il Governo russo starebbe preparando.

La Russia protesterebbe contro quelle clausole del trattato che stabiliscono, di fatto se non di diritto, il dominio inglese sul Tibet.

La principale consiste nell'impegno assunto dal gran Lama di non fare concessioni territoriali o industriali a nessun'altra Potenza all'infuori dell'Inghilterra; un altro articolo del trattato permette agli inglesi di occupare militarmente alcune vallate che dominano il confine tibetano; chi è padrone di quei luoghi (assicurano i critici militari) è padrone effettivo del Tibet. Si capisce che, per quanto impegnata a fondo nel duello col Giappone, la Russia non possa rassegnarsi ad uno stato di cose siffatto.

Frattanto, nel Tibet stesso, si fanno palesi le conseguenze politiche del trattato. Le notizie che vengono dal paese misterioso sono involte sempre di mistero; non si può quindi giudicare dell'attendibilità e del significato della voce diffusa in questi giorni secondo la quale il gran Lama sarebbe stato deposto; in ogni caso essa testimonia il malcontento che, nella classe sacerdotale dominante il Tibet, ha destato il trattato coll'Inghilterra.

Insomma tutto fa ritenere che il problema tibetano. che a Londra presumevano risolto, darà ancora da fare alla politica inglese. Va notato anzi, a tale proposito, che del ritorno della spedizione in patria, di cui si dava già per fissata la data, non si è parlato più in questa settimana.

Togliamo dal Temps il breve resoconto di una conversazione che ebbe, con un giornalista, il ministro de-

gli esteri di Serbia, sig. Pachich. Questi disse che Re Pietro è amato dovunque nel paese, che tutti si mostrano lieti che esso sia un mo-

narca rigorosamente costituzionale.

« La situazione economica della Serbia, aggiunse il ministro, è di molto migliorata; noi speriamo che l'esercizio dell'anno corrente si chiuderà senza deficit e

forse con una piccola eccedenza attiva. Venendo in Serbia, l'anno scorso, il Re ha dichiarato che passerebbe tre anni in Serbia senza far viaggi all'estero; in conseguenza, a meno che esso non muti idea, non può trattarsi per il momento di visita ai capi di Stato esteri.

Le relazioni colla Russia sono eccellenti. Se il ministro di Russia non è stato accreditato per l'incoronazione come inviato straordinario, la causa ne va attribuita alla guerra nell'Estremo Oriente. La diffidenza tra la Serbia e l'Austria è già scomparsa in parte. Le relazioni della Serbia colle altre Potenze sono buonissime. Noi speriamo che l'Inghilterra, vedendo che la libertà e l'ordine sono ritornati in Serbia, si decidera ben presto d'inviare nuovamente a Belgrado un rappresentante diplomatico.

Noi non abbiamo convenzioni militari colla Bulgaria; ma le nostre relazioni con quel paese sono eccellenti. Lo stesso deve dirsi riguardo al Montenegro ».

Il sig. Pachich aggiunse sorridendo: « D'altronde, in caso di pericolo noi non abbiamo bisogno di convenzioni militari nè colla Bulgaria nè col Montenegro ».

In un'intervista, il sig. Sava Gruich, presidente del

Consiglio, ha fatto delle dichiarazioni analoghe sulle relazioni della Serbia colle Potenze e col Montenegro, sul miglioramento della situazione economica in Serbia e sulla popolarità del Re.

Il corrispondente dello Zeit di Vienna a Costantinopoli assicura, sulla fede di informazioni attinte ad ottima fonte, che la Porta ha rinunziato ad ogni opposizione contro l'aumento del numero degli ufficiali della gendarmeria.

I nuovi ufficiali verranno nominati e mandati in Ma-

cedonia ai primi d'ottobre.

MOTIZIE VARIE

TTALIA.

S. E. il presidente del Consiglio dei Ministri, Giolitti, è giunto iermattina ad Homburg vor der Höhe, e si è recato a far visita al cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, dal quale è stato trattenuto a colazione.

S. E. il Ministro Rava, venne con grandissima maggioranza, dal Congresso della Dante Alighieri testè tenutosi a Napoli, confermato presidente del Consiglio centrale della stessa Società.

Per la classe operaia. - L'Agenzia Stefani ha da Basilea, 27:

- « L'assemblea dell'associazione internazionale per la protezione dei lavoratori è stata aperta con l'intervento dei delegati di undici Governi.
 - « Presiedeva l'adunanza il consigliere nazionale Becherrer.
- « Fu letto, tra gli applausi, un telegramma inviato dall'on. Ministro Luzzatti e si decise d'inviargli ringraziamenti.
- « Parlarono sul trattato di lavoro franco-italiano il delegato del Governo francese, Fontaine, ed il conte Soderini.
- « L'assemblea accolse, plaudendo, i principî informativi del trattato, che costituisce un progresso della civiltà e deliberò di ringraziare i Governi contraenti per l'opera compiuta ».

Marina militare. — Le RR. navi Urania ed Elba sono giunte rispettivamente ad Aden e a Saigon.

La R. nave A. Vespucci, con a bordo S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia, Duca degli Abruzzi, è partita da Limassol per

Movimento commerciale. - Il 24 corrente nel porto di Genova furono caricati 965 carri, di cui 212 di carbone per i privati e 134 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 304, dei quali 194 per imbarco.

Vidimazione di diplomi. — Il termine utile per la rividimazione dei diplomi di medici chirurgi ed altri esercenti professioni sanitarie è stato prorogato dalla R. Prefettura di Roma al 31 dicembre del corrente anno.

Tale rividimazione, che mira a colpire le innumerevoli forme di esercizio abusivo, verrà eseguita nei locali dell'ufficio d'igiene (via delle Botteghe Oscure 43) con orario dalle 10 alle 13 di tutti i giorni, non esclusi i festivi.

I lavori al Sempione. - Sullo stato dei lavori pel traforo del Sempione si hanno queste recenti notizie:

La galleria trasversale nelle vicinanze della sorgente termale venne forata, ed ora è possibile accedere alla fronte d'attacco del tunnel I.

Prima di riprendere la perforazione meccanica si riparano le